



COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

V° Settore

Serv. VII

Prot.Nr. 22687

Prot.Nr. 4826 Utc

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 342 /2011

OGGETTO: Vendita ai fini della dismissione n. 7 macchine elettriche per la triturazione dei rifiuti solidi urbani.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- Con contratto rep. 10972/129 del 3.09.1998, il Comune ha acquistato dalla Ditta Alfa S.r.l di Termini Imerese n. 7 macchine elettriche per la triturazione dei R.S.U.
- Per l'acquisto l'Ente ha ottenuto un contributo regionale giusto D.A. Assessorato Regionale EE.LL. n.303 del 23.05.97;
- Le macchine in oggetto sono state installate in diversi punti del centro abitato di Nicosia e precisamente alle Vie Bernardo di Falco, Vittorio Emanuele, S.Agata, S.Giovanni e alle Piazze Marconi e S.Francesco per un totale di n.6 mentre la restante è stata installata a Villadoro, frazione di Nicosia, alla Via Umberto I;
- da diversi anni le macchine sono in disuso in quanto non funzionanti e non suscettibili di riparazione;
- con nota del 02.12.2009, al prot. n.39601, il sig. Vega Salvatore, ha comunicato la propria disponibilità ad effettuare, a titolo gratuito e senza oneri per l'Ente, lo smantellamento di tali macchine in considerazione che esse occupano inutilmente spazio pubblico, sono di intralcio e ricettacolo di ratti e randagi;
- in considerazione che tali macchine già all'epoca in disuso, non sono state trasferite unitamente agli altri mezzi ed attrezzature all'ATO EN1 e le utenze elettriche installate per il loro funzionamento sono state disdettate, con nota del 16.12.2009, prot. UTC n. 8353, gen. n. 40 871, è stato chiesto l'intendimento dell'Amministrazione e disposizioni per lo smantellamento;
- nel frattempo, al prot. n. 10669 del 23.03.2010, perveniva nota sottoscritta da numerosi cittadini che chiedono lo smantellamento delle macchine in oggetto in quanto tra l'altro ricettacolo di ratti e randagi con grave pregiudizio per la salute pubblico;
- copia di tale nota è stata trasmessa all'Amministrazione reiterando la richiesta di disposizioni come in precedente nota del 16.12.2009 sopra meglio descritta;
- con disposizione in calce alla predetta richiesta, con nota del 10.05.2010 prot. n.16151, il Sindaco previamente confermata la volontà dell'amministrazione a smantellare i tritarifiuti ha disposto che avvenga attraverso ditta avente i requisiti per lo smantellamento ed indicante le modalità di esso;

- non avendo il sig. Vega Salvatore dimostrato di possedere i requisiti necessari per effettuare lo smantellamento, con nota del 18.05.2010, prot. n. 16999, gli è stata comunicata l'impossibilità di tenere in considerazione la disponibilità data in nota del 2.12.2009, sopra descritta;
 - Con nota del 18.10.2010, al prot. n.32946, la Ditta SINERI TOMMASO, ha fatto pervenire la propria disponibilità ad effettuare lo smantellamento delle macchine di che trattasi allegando documentazione autorizzativa alla raccolta e smaltimento dei materiali componenti i tritarifiuti in oggetto;
 - Con nota del 10.11.2010, prot. n. 35695, la predetta disponibilità veniva trasmessa all'Amministrazione chiedendo di esprimere formalmente l'intendimento al fine di permettere l'attivazione delle procedure conseguenti;
 - Con nota di riscontro, al prot. n. 36057 del 15.11.2010, il Sindaco, nel comunicare l'intendimento dell'Amministrazione a procedere allo smantellamento dei tritarifiuti ormai obsoleti, "invita l'ufficio a predisporre gli atti necessari ... tenendo in considerazione anche la richiesta inoltrata dalla ditta Sineri";
 - Con successiva nota del 22.11.2010, al prot. 37087, indirizzata al Sindaco e, per conoscenza al Segretario Generale e agli Assessori all'Ambiente e alla Viabilità, si chiedeva di chiarire se, per lo smantellamento dei tritarifiuti, è volontà dell'Amministrazione accogliere la disponibilità della Ditta Sineri a procedervi a titolo gratuito e senza alcun onere a carico di questo Ente;
 - Con disposizione in calce alla predetta nota, ritrasmessa il 26.11.2010 al prot. n. 37748, il Sindaco chiarendo ha disposto di affidare " tale smantellamento alla Ditta Sineri Tommaso.....se la sopracitata ditta è l'unica ad esprimere tale disponibilità";
 - Che, contattate telefonicamente diverse ditte effettuanti smaltimento di materiali ferrosi in Sicilia, si è appresa la possibilità di effettuare lo smantellamento dei tritarifiuti mediante vendita in considerazione che alcune delle ditte contattate effettuano l'acquisto per la successiva vendita ad acciaierie del nord per il successivo riutilizzo dei materiali;
 - Con delibera di G.M. n. 133 del 19.05.2011 è stata disposta la vendita di n.6 tritarifiuti alla migliore offerta al rialzo, rispetto al prezzo fissato in €. 0,10 al Kg., tra quelle fatte pervenire dalle ditte destinatarie di invito, come individuate da elenco in essa allegato;
 - Con note, prot. UTC n. 3664 dell'8.06.2011, anticipate a mezzo e successivamente inviate a mezzo raccomandate A.R. del 10.06.2011, sono state invitate le seguenti ditte:
 1. RO.FE.ME. S.n. c. -Via De Lorenzo, 244 - Catania
 2. METALFERROSI S.r.l. - Contrada Torre Allegra - Catania
 3. ETNA METALLI - Via Pulci, 31/B - Mascalucia (CT)
 4. METAL FERRO S.r.l. - Stradale V Primo Sole - Catania
 5. SANFILIPPO s.r.l.- Via Acquicella Porto, 37 - Catania
 6. ALFA s.r.l.- Via Zona Industriale - Termini Imerese (PA)
 7. SINERI TOMMASO - C.da Croce - Nissoria (EN)
 - Entro il termine indicato nella lettera invito sono pervenute le offerte di acquisto delle seguenti ditte:
 1. RO.FE.ME. S.n. c. con una offerta di €. 0,12 al Kg.;
 2. SANFILIPPO s.r.l con una offerta di €. 0,27 al Kg.;
 3. METAL FERRO S.r.l. con una offerta di €. 0,13 al Kg.;
 - La migliore offerta è risultata quella della Ditta Sanfilippo, informata dell'esito con nota del 04.07.2011 al prot. UTC n. 4317, ed, al contempo, invitata a far pervenire la documentazione comprovante il possesso dei requisiti e delle autorizzazioni necessarie per il trasporto e lo smaltimento dei tritarifiuti;
 - Con nota del 14.07.2011, pervenuta a mezzo fax ed acquisita al prot. dell'Ente n. 20883, la Ditta Sanfilippo ha fatto pervenire la documentazione richiesta;
 - In considerazione che la vendita dei tritarifiuti ed il prezzo sono stati determinati a peso e due tritarifiuti non sono completamente integri, il peso complessivo e, conseguentemente, il prezzo potrà essere determinato solo con la consegna, la Ditta, giusto accordo verbale intercorso, in considerazione che il ritiro di tutti i tritarifiuti avverrà in più tempi, si impegna a versare la somma €. 2.000,00 anticipatamente al ritiro dei primi tritarifiuti ed il saldo anticipatamente prima del ritiro di tutti i tritarifiuti;
- DATO ATTO** che il tritarifiuti originariamente collocato alla Via Umberto I° di Villadoro, frazione di Nicosia, è stato dato, nella delibera di G.M. n. 133, erroneamente come già dismesso per disposizione

della precedente Amministrazione mentre effettivamente rinvenuto collocato in sito diverso da quello originario;

RITENUTO dover procedere alla vendita dei tritarifiuti di n. 7 anziché n. 6 come originariamente statuito;

VISTO il vigente Ord. EE. LL. Regione Siciliana;

PROPONE

di vendere, ai fini della dismissione, per le motivazioni in premessa illustrate, n. 7 tritarifiuti, collocati quanto a n. 4 alle Vie Bernardo di Falco, Vittorio Emanuele, S. Agata, S. Giovanni, n. 2 presso il piazzale comunale di contrada Crociate e n. 1 presso la frazione di Villadoro registrati nell'inventario dei beni mobili del Comune ai nn. 4302 – 4303 – 4304 – 4305 – 4306 – 4307 – 4308 alla Ditta SANFILIPPO s.r.l. con sede a Catania, Via Acquicella Porto, 37 che, come meglio descritto in premessa, offrendo € 0,27 al Kg., si è aggiudicata l'acquisto;

di dare atto che il prezzo di acquisto sarà corrisposto in favore del Comune di Nicosia a mezzo bonifico sul conto bancario IBAN omissis acceso presso la banca UNICREDIT S.p.A – Agenzia di Nicosia quanto ad € 2.000,00 al ritiro dei primi tritarifiuti e, per le motivazioni in premessa, il saldo, sulla base del peso determinato, prima del ritiro dei rimanenti tritarifiuti ;

di dare atto che lo smontaggio, il ritiro dal luogo di collocazione, il trasporto fino al centro di smaltimento, sono a totale carico della Ditta che lo effettuerà con propri personale e mezzi, avendo cura di munirsi delle autorizzazioni richieste dalla normativa vigente;

di inviare alla ditta la presente determina dirigenziale di affidamento per la successiva restituzione debitamente firmata per accettazione;

di dare comunicazione dell'avvenuto ritiro dei tritarifiuti all'economista comunale che avrà cura di procedere al discarico dei beni mobili iscritti nel registro dell'inventario ai numeri sopra descritti;

di dare atto che la vendita comporterà variazione al patrimonio di questo Comune che sarà approvato in sede rendiconto consuntivo per l'esercizio 2011;

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali.



Il Dirigente del V Settore
(Ing. Antonino Testa Camillo)